

Preghiamoci Professore di Egezi amico,

Almeno se non posso occuparmi della città di Botanica
come feci per il passato, mi ricorro allora del mio ex
Professore, mi è detto ogni mio avanzamento in questa
parte di studio della Scienze Naturali.

Pur troppo Prof! come già Le scrissi lo scorso anno,
per le occupazioni dell' Amministrazione preclusi in cui ora
mi trovo, poco mi avvanza di tempo per poter almeno
almeno che non raccoglierei, ripassare e coordinare gli
esemplari raccolti.

Questo pensiero mi travaglia da un po' tempo, ricordo
di andare a persona al tempo, quello che con tanta
fatica aveva appreso, e ciò che più mi dispiace che di
vedere che restano a questa parte si occupi di uno
studio tanto intraprendente. I pensieri botanici o dilettanti
non esistono più, e lo scorso anno nella città di Roma
c'è stata di vivere l'ultima dispendio, che anni al fu
già Montini di guida in tutte le sue raccolte.

Vivendo quasi sempre in campagna, io non mancai
di osservare in ogni epoca, colla speranza di scoprire
qualche nuova esemplare, ma finora nulla ho raccolto.

Quanto copioso in sè manifesta lo scorso anno la vegeta-
zione, altrettanto per ora lo è in questo. S'è inverno
rigidissimo che con è lungo, fece andare a male
io ritengo, molti semi, e di opposto alla vegetazione
della pianta erbacea. E diffatti ebbimo il primo raccolto
dei fieni larghissimo. Fur' anche in montagna Colalto.
L'anno otto che all'epoca dello il raccolto del fieno,
ipo per anche mostrata l'alta grandine, ne ho infer-
rate più quelle vaghe piante che già dieci anni a
quest'epoca avevano quelle viti praterie.

S'è inverno e la primavera furono osservabili alla
più sviluppo dei funghi. Non raccolti che pochiissimi.
Mi sorprese pertanto di trovare al 15 del presente luglio,
con quel grado di calore, alla Veltre presso S. Marino,
al piede d'una siepe il "Phallus impudicus" che
già da lungo tempo cercava.

Sottavia lo studio della Botanica per quanto possa,
non posso per ora di abbandonare, e sto occupandomi
in un lavoro di erudizione, che già mi sta mia
D. commi, il quale compinto? che avrò, mi

